

# La Casa Editrice Rocco Carabba

## Presentazione

Con questa raccolta ho inteso rendere omaggio ad una realtà ormai scomparsa della mia città, realtà che un tempo era importantissima, non solo per il lavoro che dava a tantissimi cittadini, ma soprattutto perché costituiva un faro della cultura non solo regionale.

Il tutto è potuto avvenire per lo spirito di sacrificio dapprima e poi spiccatamente imprenditoriale di Rocco Carabba (Lanciano, 1854-1924), uomo di modeste origini ed ancor più modeste condizioni economiche.

## Indice

	Pagine
- Presentazione ed indice . . . . .	1
- Cap. 1: Note biografiche di Rocco Carabba . . . . .	2 - 6
- Cap. 2: Attività editoriale	
A - Letteratura per l'infanzia e per la gioventù . . .	7 - 10
B - Classici antichi e moderni . . . . .	11 - 15
C - L'Italia negli scrittori stranieri . . . . .	16
D - Scrittori Nostri . . . . .	17 - 21
- Cap. 3 : "La Cultura dell'Anima". . . . .	22 - 32



CASA EDITRICE  
ROCCO CARABBA

Espositore: Francesco Carosella  
Anno di nascita: 1999  
Lanciano

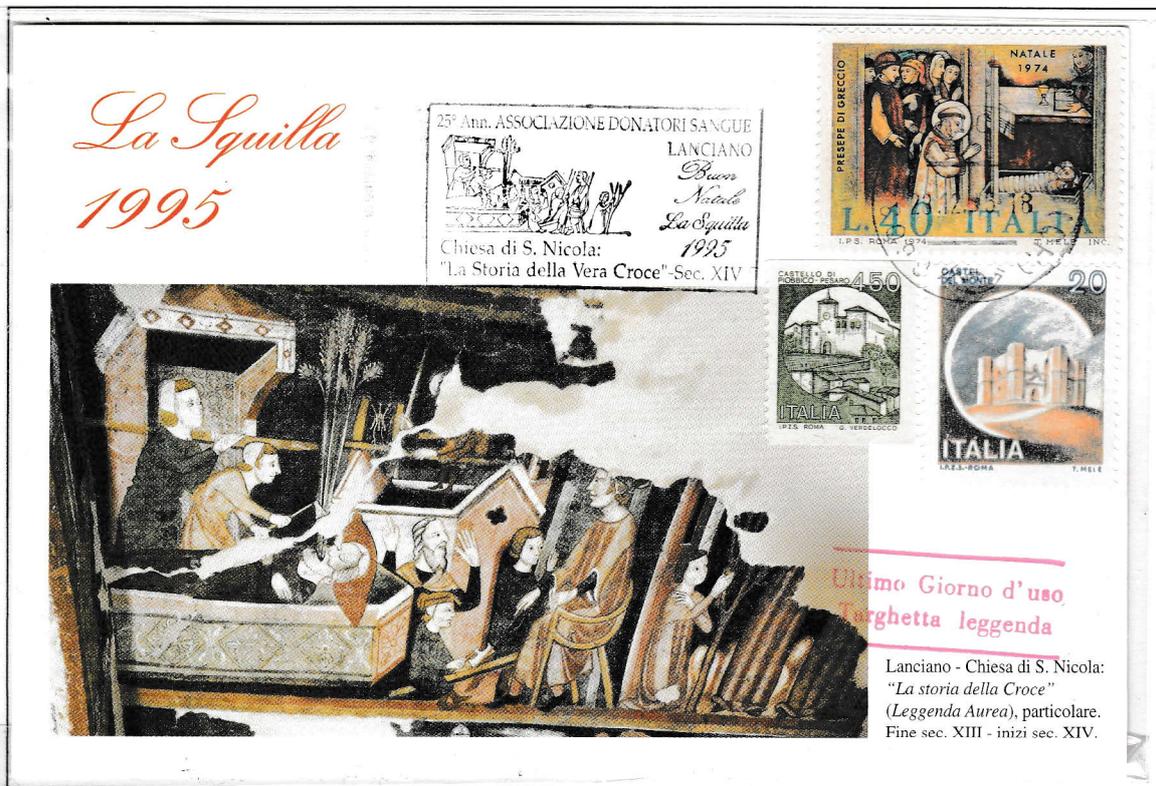
## Cap. 1 - Note biografiche

Rocco Carabba è stato un tipografo ed editore, fra i più noti d'Italia, tra la seconda metà del XIX secolo e i primi decenni del XX.

Era nato a Lanciano il 7 ottobre 1854 da umilissimi artigiani ed è stato battezzato nella Chiesa di San Nicola nel quartiere denominato "Sacca", ove il parroco era solito suggerire, il nome del santo a cui la chiesa era dedicata, per cui i suoi nomi di battesimo risultano essere Rocco Sebastiano Nicola.



San Nicola (il 2° da destra) in primo piano, in questo dipinto del Tiziano "I sei Santi" e in un francobollo emesso dall'Austria.



La targhetta presenta un particolare di uno degli affreschi del XIV sec rinvenuti nella chiesa di San Nicola, durante lavori di restauro

Un suo zio sacerdote gli aveva consentito di andare a scuola, ma nel 1866 (il giovane Rocco aveva solo 12 anni) lo zio era venuto meno, per cui la famiglia lo aveva mandato "in bottega" a lavorare come apprendista presso la Tipografia Masciangelo (allora tra le maggiori di Lanciano), che sorgeva, come tuttora opera, nel centro storico della città, vicino alla Chiesa di Santa Lucia nel quartiere Borgo.

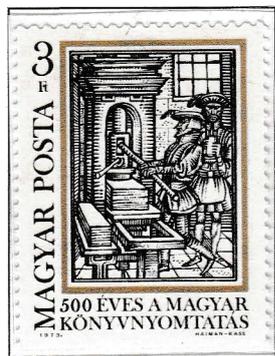


*L'annullo speciale presenta la piazzetta antistante la Chiesa di S. Lucia: alla sua destra è tuttora ubicata la Tipografia Masciangelo.*



*L'annullo è dedicato al quartiere storico del "Borgo" ed è illustrato con un affresco del '700, tuttora ammirabile in una casa nobile facente parte dello stesso stabile ove operava ed opera la Tipografia Masciangelo: esso presenta "Apollo e Dafne", l'episodio mitologico immortalato dal Bernini.*

Nei primi mesi del 1876 Rocco decide di mettersi in proprio ed apre la sua bottega nel quartiere di Lancianovecchia acquistando l'attrezzatura necessaria (un torchio e una macchina azionata a mano) con un capitale iniziale di quattrocento lire, frutto del risparmio familiare e del prestito di un'illustre conoscente, forse un benestante.



**«Filanxanum 88»**  
Lanciano, 6-9 ottobre 1988

7 ottobre 1988  
Giornata della difesa  
dei beni culturali

Il suo primo grande successo editoriale lo ottiene nel 1880, con la stampa della raccolta di poesie "Primo vere", del giovane Gabriele D'Annunzio.

Ben presto il buon nome della Casa Editrice si diffonde in tutta Italia raccogliendo intorno a sé i nomi più prestigiosi della cultura Italiana.

Una cartolina del 1902 delle Poste italiane, dedicata ai "Cavalieri del lavoro", riporta una sua fotografia ed un compendio della sua vita, concludendo:

*"Inchiniamoci riverenti davanti al vero ed onorato campione del lavoro.  
Egli è l'onesto cittadino, figlio delle opere sue: imitatelo."*



La cartolina edita dalle Poste Italiane è stata oggetto di ristampa da parte del locale Circolo Filatelico. Essa reca sul retro la targhetta postale che annuncia le celebrazioni del 150° anniversario della nascita di Rocco Carabba



Impronta di affrancatrice meccanica (Specimen) dedicata al 150° anniversario della nascita di Rocco Carabba

Nel 1912 quella che era una modesta "bottega" artigianale diventa un vero e proprio stabilimento, con attrezzature molteplici e moderne, che dà lavoro a circa 350 operai, in un magnifico edificio appena al di fuori della città.



Impronta di affrancatrice meccanica (Specimen) che illustra due capannoni della casa editrice Carabba



Veduta del centro storico di Lanciano

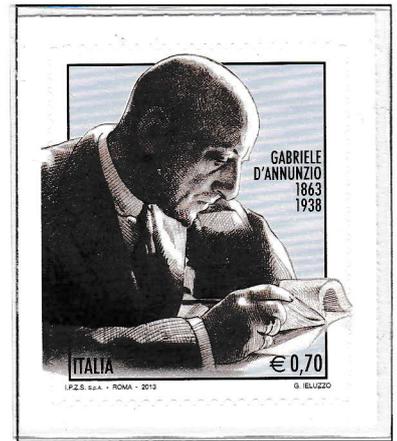
L'Editrice Rocco Carabba, si dota di un logo molto significativo. Esso illustra sia la cartolina che precede, sia l'annullo che questa reca, apposto su un francobollo celebrativo di Luigi Pirandello, che per un certo periodo collabora con la Carabba.

Rocco Carabba muore il 26 gennaio 1924 e suo figlio Giuseppe assume la direzione dell'azienda.

## Cap. 2 - Attività Editoriale

Si è già accennato al primo importante lavoro editoriale affidato a Rocco Carabba nel 1880 da Gabriele D'Annunzio. Questa pubblicazione che gli aveva dato tanta notorietà, da consentirgli di entrare nell'editoria scolastica, dapprima in ambito regionale, per poi varcarne i confini, sino a competere con i maggiori editori dell'epoca.

Il Carabba intuisce così l'importanza della letteratura infantile e per la gioventù e, per sviluppare quest'idea, comincia ad assumere validi traduttori, dapprima per rendere possibile la pubblicazione dei più famosi libri del mondo per la gioventù, poi per tutti i generi letterari in cui si andrà articolando la sua imprenditorialità.



### A - LETTERATURA PER L'INFANZIA E PER LA GIOVENTU'

Grazie all'editrice Carabba l'Italia ha modo di apprezzare per la prima volta la narrativa di tanti scrittori stranieri: ad esempio, viene data alle stampe l'intera collana ("Piccole donne", "Piccoli uomini", ecc.) della scrittrice americana Luisa Alcott (1932-1988).



Nel francobollo, "Piccole donne": nell'annullo speciale, attivato a Lanciano per la "Filanxanum '88", la copertina di "Piccoli uomini", nell'edizione della Carabba.



Alessandro Dumas (1802-1870) è presente nella collana con "Storia delle mie bestie", ma la sua opera per la gioventù più conosciuta è "I tre moschettieri".



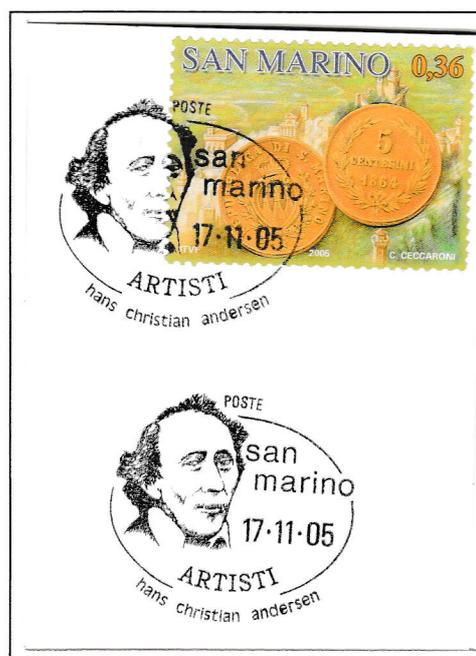
Cartolina maximum dell'emissione francese dedicata ad Alessandro Dumas



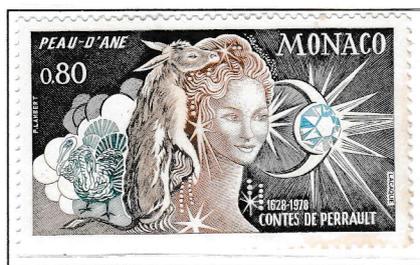
Francobollo dedicato dal Principato di Monaco al romanzo "I tre moschettieri"

Nella collana de' "I Classici del Fanciullo", numerose sono le pubblicazioni di libri delle favole più famose, appositamente tradotte in italiano:

- dalla lingua danese vengono pubblicati due volumi di fiabe di H. C. Andersen (1805-1875);



- tradotte dal francese, vengono edite alcune "Favole francesi" di C. Perrault (1628-1703) in diverse riprese.

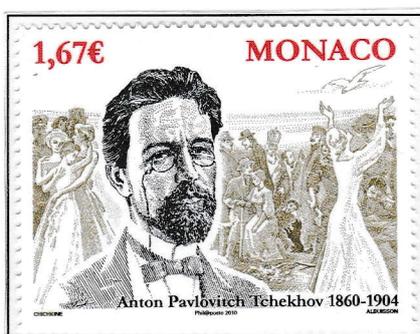


## B - CLASSICI ANTICHI E MODERNI

Anche questa collana ha potuto essere realizzata grazie alla presenza dei numerosi dipendenti, assunti per tradurre opere di scrittori stranieri.

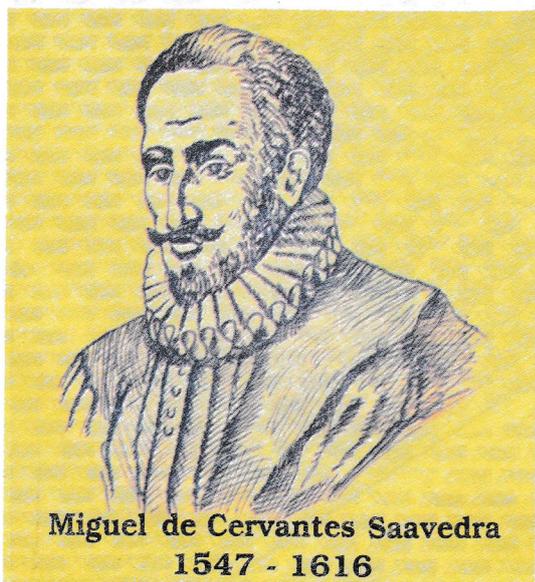
Essa comprende oltre 100 pubblicazioni, di cui però non sempre sono stati celebrati filatelicamente i rispettivi autori. Qui ne vengono ricordati solo alcuni tra i maggiori.

Di **Anton Cechov** (1860-1904) vengono pubblicati "*Le tre sorelle*" ed "*Il gabbiano*", quest'ultimo, a cura di O. Campa.



**Miguel de Cervantes Saavedra** (1547-1616) è presente in questa collana con "*Gli interventi*", a cura di A. Giannini.

### PERSONALITÀ ALE ȘTIINȚEI ȘI CULTURII UNIVERSALE



**Miguel de Cervantes Saavedra**  
1547 - 1616

Scrittor spaniol, clasic al prozei universale, opera sa reprezentativă fiind "Iscusitul hidalgo Don Quijote de la Mancha", satiră a literaturii cavaleștești



Destinatar \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



Codul	Localitatea
-------	-------------

Nicola Vasil'ievic Gogol (1809-1852) compare in questa galleria di classici con "Il matrimonio", a cura di Tchaileff e Y. Cento.

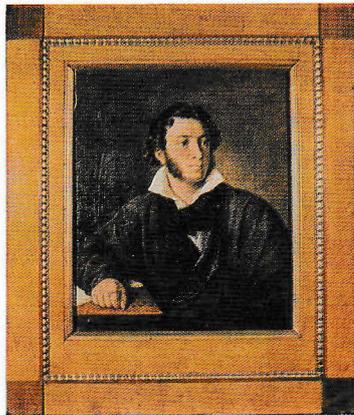


Busta ricordo con annullo celebrativo sul centenario della nascita di N. V. Gogol

Anche Aleksandr Seegevic Puskin (1799-1837) è presente in questa collana con "La Figlia del Capitano", pubblicazione curata da N. Tichileff e M. Tutino. Poeta di statura universale, è stato definito "La grande anima della Poesia russa".



А В И А



175 лет  
со дня  
рождения  
Александра  
Сергеевича  
Пушкина



\* Издание Миллиметрега связи СССР. Л164.106.6/III.1974. МПРФ. Зак. 43875. Цена 5 коп.

---



---



---



---



---

Индекс предприятия связи и адрес отправителя:

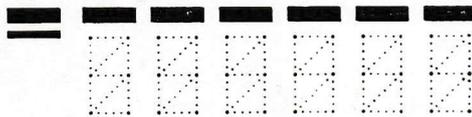
---



---



---



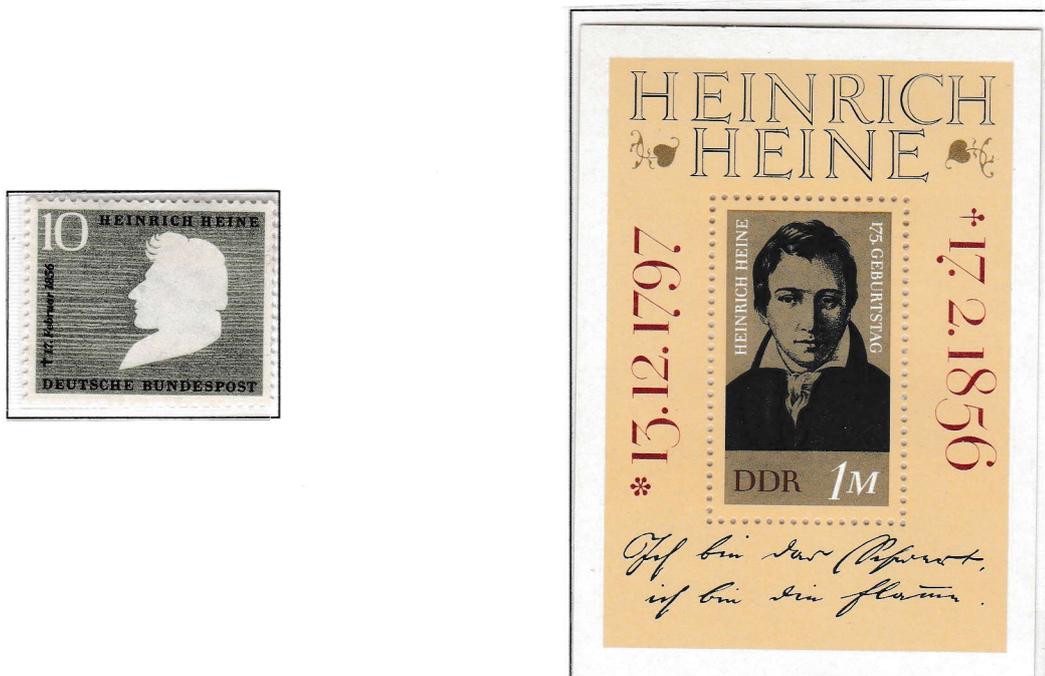
Индекс предприятия связи места назначения.

Cartolina Postale per Via Aerea, emessa nel 1974 per il 175° anniversario della nascita di Puskin. Sulla sinistra vi è il ritratto del Poeta, da un dipinto del 1827 del Pittore russo V. A. Tropinin, sulla destra, il monumento al Poeta, erettogli a Mosca, ove è nato.

La collana comprende tutte le maggiori "Tragedie" di Eschilo (Eleusi, ca 525 a.C. - Gela 555/556 a.C.), che vengono pubblicate in 4 volumi, a cura di D. Ricci.



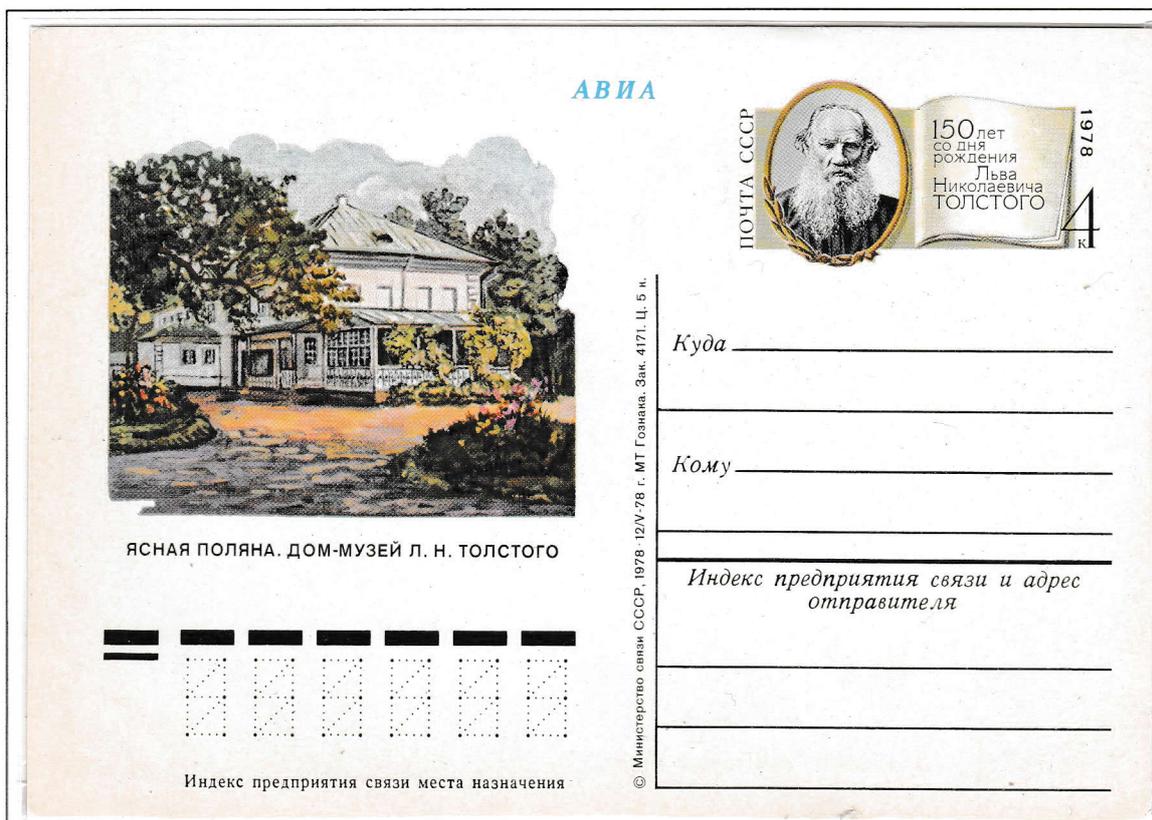
"Le Notti fiorentine" di Heinrich Heine (1797-1856) è il titolo del libro pubblicato a cura di B. Ziliotto.



Di Charles Baudelaire (1821-1867) vengono pubblicati "Pagine sparse" e "Giornale Intimo", entrambi a cura di O. Giordano.

Questo paragrafo su "L'Italia negli scrittori stranieri si conclude con Lev Nicolaevic Tolstoj (1828-1910), di cui è edita la raccolta "Favolette e raccontini", a cura di E. Damiani.

Tra i maggiori romanzieri russi, se non il maggiore in assoluto, deve la sua fama mondiale a "Guerra e pace", "Anna Karenina", ecc.



Cartolina Postale celebrativa del 150° anniversario della nascita di Lev N. Tolstoj. Sulla sinistra della cartolina, una veduta della tenuta Jasnaja Poljana, nel distretto di Scekino, ove è nato.

## C - L'ITALIA NEGLI SCRITTORI STRANIERI

Di questa collana fa parte il "Viaggio in Italia", di François René Chateaubriand (1768-1848), ove l'Autore descrive le sensazioni provate a Roma per l'incarico diplomatico affidatogli da Napoleone.



Charles Dickens (1812 - 1870), molto noto al grande pubblico per i suoi racconti per la gioventù (tra gli altri, famosissimi sono "Oliver Twist", "David Cooperefield", "Canto di Natale", "Tempi difficili") descrive il suo soggiorno in varie città d'Italia negli anni tra il 1844 ed il 1845, tra cui Napoli, Mantova, e il più lungo, a Genova, in "Pictures from Italy 1844-45".



## D - "SCRITTORI NOSTRI"

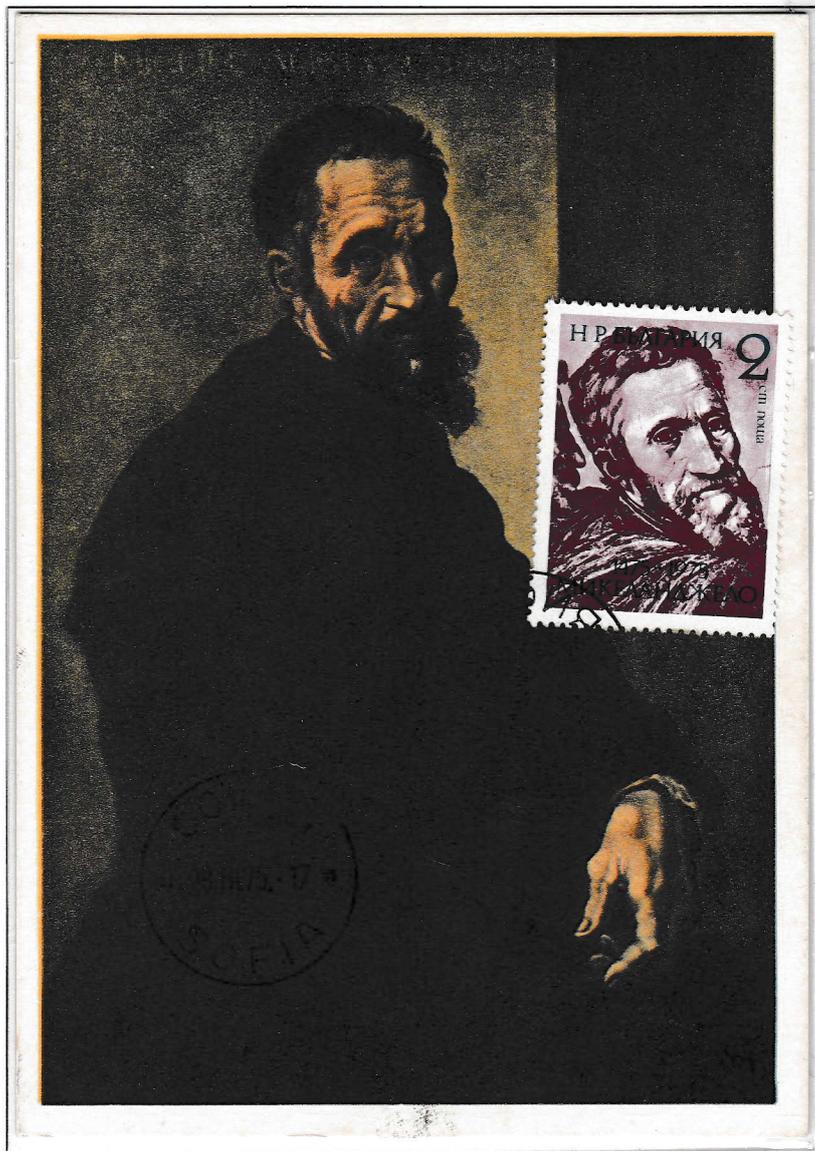
Questa collana nasce dal proposito di rimediare alle dimenticanze da parte dell'editoria dell'epoca di opere dette "minori" nelle collezioni esistenti, con la ristampa di opere meno note della letteratura italiana, pur di grandi autori.

Quella che segue può apparire un'arida elencazione dei nomi degli autori trattati, ma dimostra la validità dell'iniziativa, la sua originalità ed il coraggio nell'intraprenderla.



*"La creazione dell'uomo", il particolare universalmente più noto della Cappella Sistina, affrescata da Michelangelo tra il 1536 ed 1541.*

La collana prende l'avvio con la pubblicazione, nel 1910, di due volumi di **Michelangelo Buonarroti** (1475-1564): le "Lettere" e le "Poesie", dai quali possono trarsi tracce del rapporto di profonda amicizia, soprattutto religiosa dell'artista con la poetessa e nobildonna **Vittoria Colonna** (1490-1547).



*Cartolina maximum del francobollo emesso dalla Bulgaria nel 1975 per il IV centenario della nascita di Michelangelo (1475-1564). L'immagine, erroneamente ritenuta un autoritratto, è invece opera di Jacopino del Conte (1535-1598).*

Segue, in ordine cronologico, l'elenco delle altre opere pubblicate e dei rispettivi autori.

Nel 1911 Ludovico Ariosto (1474-1533) è presente con i suoi "Cinque canti", assieme ad Ugo Foscolo (1778-1827) con "Saggi sopra il Petrarca".

Ludovico Ariosto vive i suoi ultimi anni a Ferrara, nella casa la cui facciata illustra la targhetta qui a fianco riportata, ove si può visitare un piccolo, ma prezioso museo.



## BIGLIETTO POSTALE

MOZZAGROGNA

16-19 agosto 1979



2<sup>a</sup> Mostra Storico Filatelica  
"Omaggio a Ugo Foscolo"

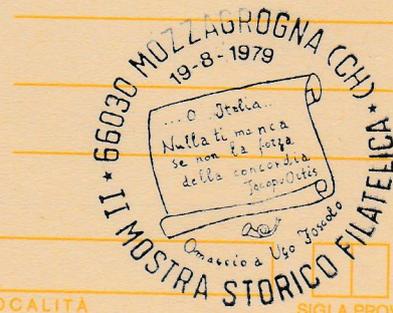
C.A.P.

LOCALITÀ

Serie numerata di 100 esemplari

BIGLIETTO N°  SIGLA PROV.

3



Biglietto postale sovrastampato per un'esposizione filatelica dedicata ad Ugo Foscolo, con annullo speciale che riporta un brano delle "Ultime lettere di Jacopo Ortis", opera giovanile del poeta.

L'anno successivo (1912) vengono pubblicati, in due volumi, l'"Epistolario" di Torquato Tasso (1544-1595), che è presente nella stessa collana nel 1915 con "I dialoghi amorosi".

Francobollo emesso dall'Italia nel 2003, facente parte della serie "Scuole ed Università d'Italia", dedicato al Liceo Ginnasio di Roma intitolato a Torquato Tasso



Sorrento, città natale di Torquato Tasso, dedica al Suo illustre concittadino una "Giornata Tassiana", celebrata il 25 aprile 1998.

Nel 1913 vengono pubblicate le "Poesie" di Tommaso Campanella (1568-1639), anch'esse in due volumi, "Il trattato della Pittura" e "I cinque ordini architettonici"; di Leon Battista Alberti (1404-1472) e "La secchia rapita" di Alessandro Tassoni (1565-1635).



1972. Emissione italiana  
Celebrativa del V centenario  
Della scomparsa di Leon Battista Alberti.



Il Circolo  
Filatelico  
Culturale di  
Modena, ove  
A. Tassoni è  
nato e vis-  
suto, è intito-  
lato al Poeta.



Francobollo emesso dall'Italia nel 1965 per il IV centenario della nascita di Torquato Tasso, illustrato con un'immagine tratta dall'edizione dell'opera in Modeta del 1744.



Nel 1915 **Massimo Bontempelli** (1878-1960) cura l'edizione di "*Poemetti cantadineschi*", raccolta di composizioni varie di autori diversi: Luigi Pulci (1432-1484), Anton Francesco Doni (1513-1574), Gabriel Simeoni (1509-1578), F. Berni (1497-1535), **Giovanni Francesco Poggio Bracciolini** (1380-1459), Giacinto Andrea Cicognini (1606-1650), Francesco Baldovini (1634-1716), Luigi Fiecchi, detto Clasio (1754-1825), Gaspare Gozzi (1736-1786). Lo stesso anno vengono edite anche le "*Poesie*" di **Girolamo Savonarola** (1452-1498)



Ancora vengono edite opere di Ludovico Ariosto ("*I cinque canti*") ed in due volumi le "*Lettere*" di Niccolò Machiavelli.



Nel 1918, dopo un rallentamento delle attività editoriali negli anni precedenti, presuntivamente dovuto agli eventi connessi alla 1<sup>a</sup> guerra mondiale, tra le altre va segnalata l'edizione del volume "Le cose più belle" di Santa Caterina da Siena (1347-1380).



L'anno successivo la collana viene interrotta, dopo l'edizione di un unico volume: "Spartaco", di Ippolito Nievo (1831-1861), grande patriota del Risorgimento Italiano, compreso nel primo elenco dei Mille della Spedizione Garibaldina, la cui cronaca quasi giornaliera riporterà fedelmente nel suo famoso libro "Da Quarto al Volturno".



## Cap. 3 - La Cultura dell'Anima

Lanciata nell'editoria italiana, dapprima con la pubblicazione della raccolta di poesie "Primo vere" affidatale nel 1880 da Gabriele D'Annunzio, poi con il successo delle edizioni scolastiche, che le assicurava notevoli utili ogni anno, anche a seguito di contatti con esponenti del mondo della cultura nazionale, nasce nell'Editrice Carabba, già nel 1907 l'idea di creare un "libro di cultura per tutti, che offrìsse agli studiosi ed ai lettori intelligenti cose importanti ma rare ad aversi sia per la difficoltà della lingua sia per la dimenticanza o scarsità delle edizioni".

L'idea, pur ardata per quei tempi, viene coltivata e realizzata con valide collaborazioni, tra le quali, la più importante, è quella di Giovanni Papini (1881-1956), che ne è stato l'iniziale animatore e che si avvale di tali collaborazioni in maniera molto efficace, tanto che ben presto quegli eleganti volumetti in sedicesimo, con copertina appositamente disegnata da **Ardengo Soffici** (1879-1964), vanno ad occupare un posto primario nella cultura italiana.

Altri validi collaboratori sono **Matilde Serao**, **Massimo Bontempelli**, **Giuseppe Prezzolini** e **Luigi Pirandello** (almeno fino all'episodio giudiziario con la Carabba, che si è già detto).



CARTOLINA POSTALE

MITTENTE .....

VIA .....

..... (.....)

C.A.P. LOCALITÀ SIGLA PROV.

SPAZIO UTILIZZABILE

ROMA CENTRO 27-1-1982  
GIUSEPPE PREZZOLINI  
CENTENARIO DELLA NASCITA

ROMA CENTRO 27-1-1982  
GIUSEPPE PREZZOLINI  
CENTENARIO DELLA NASCITA

REPUBBLICA ITALIANA

LIRE 120

Aprire la collana nel 1909  
**Aristotele** (384-322 a.  
 C.) con "Il primo libro  
 della *Metafisica*".

Successivamente, dello  
 stesso filosofo greco ven-  
 gono pubblicati anche il I,  
 II e III libro "Dell'ani-  
 ma", "La politica" e "Della  
 memoria e della remini-  
 scenza".

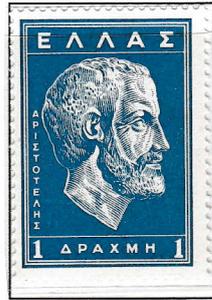
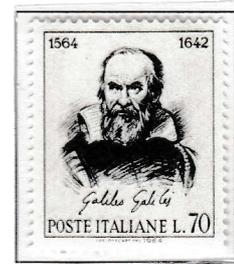


Illustrazione tratta dall'opera "De historia animalium", di Aristotele, volume della Biblioteca Apostolica Vaticana

Di **Galileo Galilei** (1564-1642) viene pubblicata l'opera "Pensieri":



BIGLIETTO POSTALE

PADOVA 2.12.1992 P  
 ITALIA 700  
 M. M. TUCCELLI

GALILEO GALILEI  
 2.12.1992 P  
 GIORNO di emissione  
 GALILEO GALILEI

C.A.P. LOCALITÀ SIGLA PROV.

Nel 1910 vengono pubblicati i "Ricordi civili e politici" di Francesco Guicciardini (1483-1540) e, successivamente, le "Opere minori" di Giambattista Vico (1668-1744), nel 1913

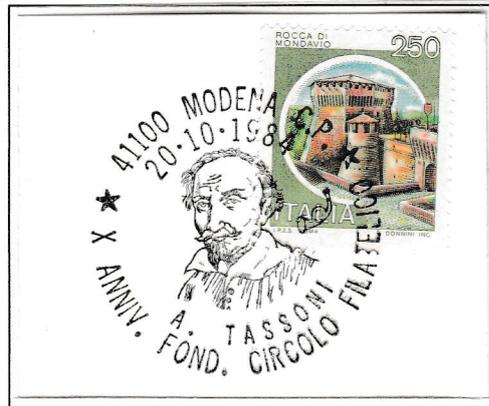


Si avvicina la Grande Guerra, che coinvolgerà la Nazione. La Carabba non interrompe le attività, ma esse subiscono danni, rallentamenti, oltre che a non conservare una consona organica cronologia, il tutto ancor più dovuto al fatto che i magazzini dove le opere erano conservate e catalogate sono stati devastati dalle truppe anglo-americane, liberatrici quanto si vuole dal nazismo, ma non certo sensibili alla cultura.

Dopo la rivolta ai nazisti del 5 e 6 ottobre 1943, Lanciano viene liberata il 3 dicembre ed i locali della Carabba, molto ampi, vengono scelti come sede del Comando alleato: l'invernata del 1943/44 è tra le più rigide del secolo e la mole delle pubblicazioni ha svolto la funzione certamente non onorevole di carta da ardere, per riscaldare gli alleati.

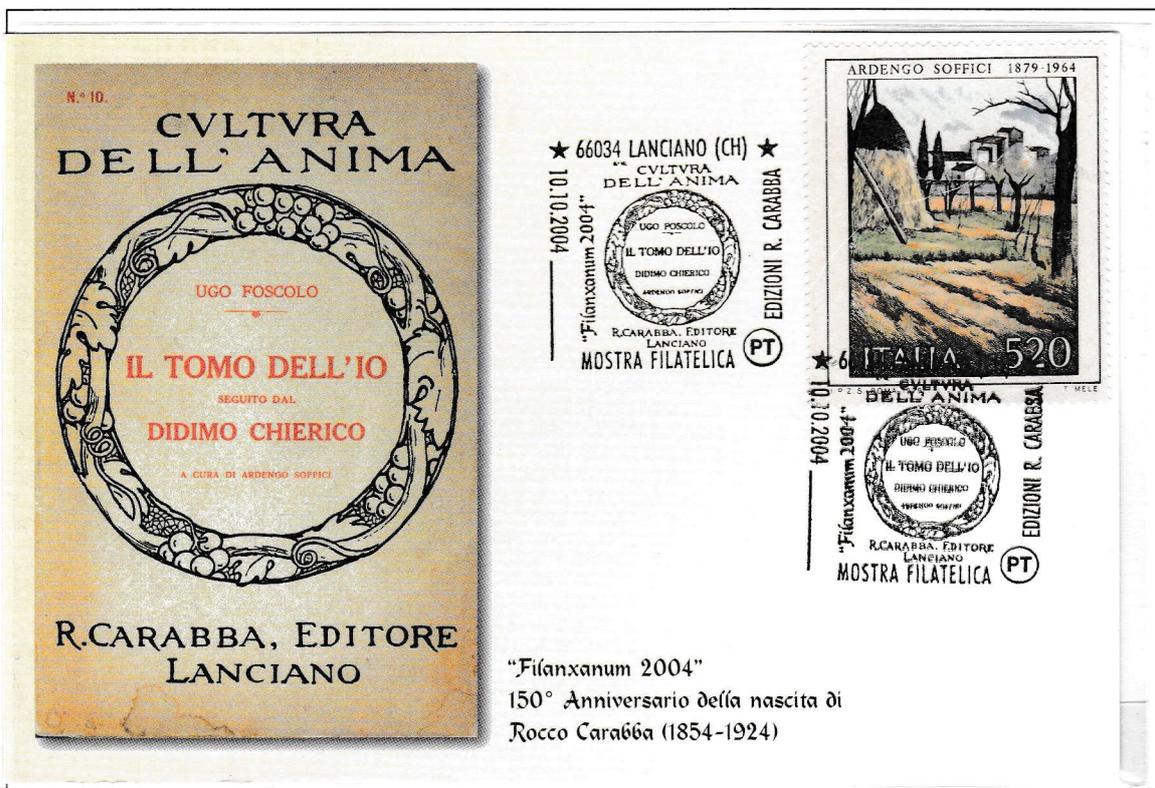


Nel 1919 l'attività editoriale (peraltro già ripresa l'anno precedente con **Alessandro Tassoni** con "Paragone degli ingegni antichi e moderni", I e II vol.) procede a pieno ritmo con "La cultura dell'anima", e vengono edite, tra le altre, queste opere: "I versi aurei, i simboli e le lettere" di **Pitagora** (570-495 a.C.) e "Breve schizzo dei sinonimi di filosofia moderna e del proprio sistema e dialogo sulla vera natura del conoscere", di **Antonio Rosmini** (1797-1855).



Quest'anno vengono presentate opere di due tra i più grandi della letteratura italiana.  
Ugo Foscolo e Giacomo Leopardi.

Iniziamo con **Ugo Foscolo** (1778-1827), di cui viene edito "Il tomo dell'Io" seguito dal "Didimo chierico"



"Filaxanum 2004"  
150° Anniversario della nascita di  
Rocco Carabba (1854-1924)

Viene qui presentata l'intera cartolina, in quanto illustrata con la copertina dell'opera appena ricordata, che illustra anche l'annullo speciale attivato nel corso delle celebrazioni del 150° della nascita di Rocco Carabba.

Di Giacomo Leopardi (1798-1837) viene edita la raccolta "Pensieri di varia filosofia".

CIRCOLO FILATELICO E NUMISMATICO RECANATESE

## Secondo Centenario Leopardiano



RECANATI - Piazzuola "Sabato del Villaggio"

Una delle più belle e note poesie di Leopardi, in una cartolina maximum con annullo concordante, attivato per l'esposizione filatelica Filanxanum 98

### Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

*1. Che fai tu, luna, in ciel? dimmi, che fai,  
 Silenziosa luna?  
 Sorgi la sera, e vai,  
 Contemplando i deserti; indi ti posi.  
 Ancor non sei tu paga  
 Di rindare i sempiterni calli?  
 Ancor non prendi a schivo, ancor sei vaga  
 Di mirar queste valli?  
 Somiglia a la tua vita  
 La vita del pastore.*



Francobollo della serie emessa nel 1932 "Pro Società Dante Alighieri", dedicato a Giacomo Leopardi. Ristampato con colori diversi per le Colonie Italiane

Segue un altro Grandissimo della letteratura italiana. E' **Alessandro Manzoni** (1785-1873), di cui, in più momenti della vita delle edizioni per la "Cultura dell'anima" vengono edite diverse opere: "*Pensieri di letteratura e filosofia*" del 1920, "*Morale filosofica e morale religiosa*" (in due volumi).

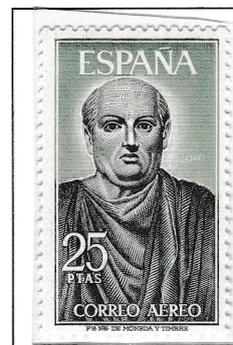


Due tra gli episodi più conosciuti de "*I promessi sposi*"  
 "L'incontro di don Abbondio con i bravi" e "L'assalto ai forni"

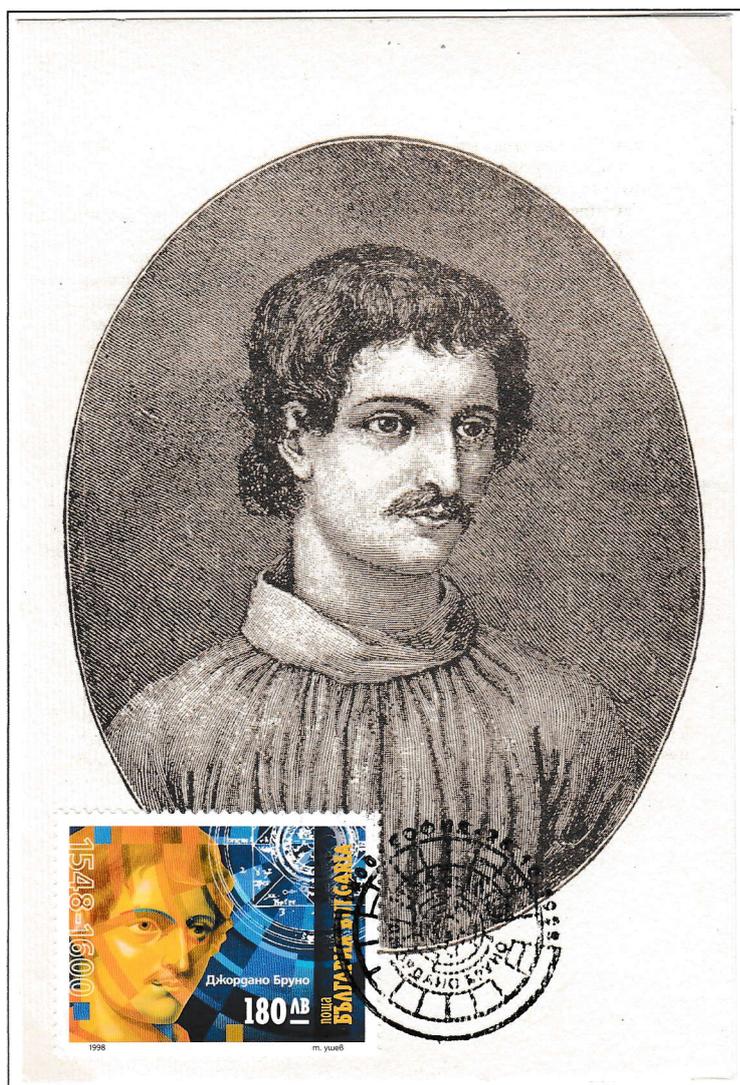
Tra il 1919 ed il 1922 vengono pubblicati i seguenti libri: "*Frammenti e testimonianze*" di **Eraclito d'Efeso** (535-475 a. C.), "*Opuscoli filosofici*" di **Giandomenico Romagnosi** (1761-1835), e "*Studi filosofici*" di **San Tommaso d'Aquino** (1226-1274).



Nel 1920 entra a far parte della collana lo scrittore latino (di origine iberica) **Lucio Anneo Seneca** detto "*Il Retore*" (ca. 54 a. C. - ca. 39 d. C), con *Il libro della morte*".



Due anni dopo, viene pubblicata l'opera "*Spaccio della bestia trionfante*", in due volumi, di **Giordano Bruno** (1548-1600), filosofo, scrittore e monaco, viene condannato per eresia ed arso vivo.



Nel IV centenario della sua morte, viene ricordato con diverse iniziative filateliche, tra cui l'emissione di due francobolli che vengono qui presentati.



*Emissione italiana.*

*Cartolina maximum del francobollo emesso dalla Bulgaria.*

Marco Tullio Cicerone (106-43 av. C.), nato ad Arpino, spentosi a Formia, una delle figure di maggior rilievo dell'antica Roma, tra i tanti suoi pregi era un grande oratore ed abilissimo avvocato. L'annullo che segue, è illustrato con alcune parole della sua orazione di difesa "Pro Cluentio", che qui riportiamo ingrandito per una sua maggiore leggibilità.



Busto in marmo di Cicerone. Roma, Musei Capitolini.



*Lanciano nei secoli*

Filosofo, politico, scrittore di numerose opere, la "Cultura dell'Anima" ne comprende due: "I doveri" e "Le discussioni tuscolane".



Formia, rovine della tomba di Cicerone.



In onore del suo illustra concittadino, Arpino organizza annualmente il "carmen Ciceronianum Arpinas": l'annullo speciale: qui riportato ne celebra l'edizione del 1988.

Negli anni 1928 e 1932 vengono pubblicate due opere di **Francesco Bacone** (1561-1626): "Novum Organum" e "Cogitata et visa" (assieme ad estratti del "De augmentis scientiarum"), mentre nel 1930 viene edito "Che cosa significa orientarsi nel pensare" di **Emanuel Kant** (1724-1804).



In questo periodo entrano a far parte della collana anche "Le confessioni" di **Sant'Agostino** (354-430)



*Emissione della Città del Vaticano del 1987  
Celebrativa del XVI centenario  
della Conversione di S. Agostino.*

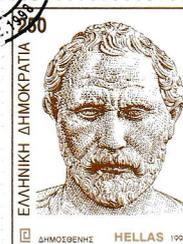
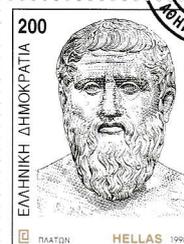
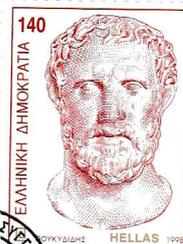
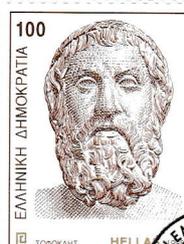
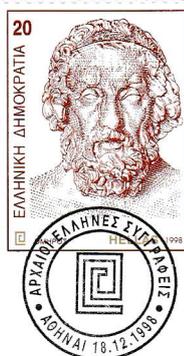
*Vi sono rappresentati momenti della sua vita:  
"S. Agostino legge le Epistole di S. Paolo",  
Battesimo ed Estasi del Santo,  
Particolare della "disputa del Sacramento"  
(da Raffaello, Stanze Vaticane).*

*Annulli speciali attivati nel 1987  
rispettivamente a Fermo e ad Acquaviva delle Fonti,  
celebrativi del XVI centenario  
della Conversione di S. Agostino.*



In una collana dedicata pressoché esclusivamente al pensiero filosofico non poteva mancare **Platone** (428/27- 348/47 a. C.) e lo è con diversi libri: "Il lachete", "Il Fedro", "Il Convito", "L'Eutifronte" e "L'Ione"

*Platone (a sinistra di chi guarda) ed Aristotele nel famoso affresco di Raffaello "La Scuola di Atene" (Musei Vaticani, Stanza della Segnatura).*



ΕΛΛΗΝΙΚΑ ΤΑΧΥΔΡΟΜΕΙΑ  
ΠΡΩΤΗ ΗΜΕΡΑ ΚΥΚΛΟΦΟΡΙΑΣ

*Platone è compreso (nel valore 100 Dracme) in questa serie emessa dalla Grecia nel 1998 in onore dei più grandi e famosi personaggi in tutti i campi della letteratura greca.*

*Gli altri che compongono la serie sono: Omero, Sofocle, Tucidide e Demostene:*

*quasi tutti sono presenti nella collana di cui ci stiamo occupando e/o nelle altre pubblicazioni della Carabba.*



Altro grande filosofo compreso nella collana è **René Descartes** (nome italianizzato in Renato Cartesio, 1596-1650) con l'opera "Le passioni dell'anima".

*Qui, anche per esigenze di spazio, presentiamo una parte della cartolina maximum del francobollo celebrativo del IV centenario della sua nascita.*

E' presente nella collana **San Bonaventura da Bagnoregio** (1217/21 ca.-1274) con due volumi: "*Itinerario della mente in Dio*" e "*Riduzione delle arti alla teologia*"



*Serie emessa per il 7° centenario della morte di San Bonaventura..*

*I tre francobolli presentano, nell'ordine, un'antica stampa con una veduta di Bagnoregio, "L'albero della Vita" ed il Santo.*

Vengono infine qui segnalati due Autori, con le rispettive opere facenti parte della collana. Essi sono. **Niccolò Tommaseo** (1802-1874), con "*Studi filosofici*" e **Blaise Pascal** (1623-1662), con "*Pensieri*", in due volumi editi nel 1931.



## *Conclusioni*

La collezione che precede, avrebbe potuto essere molto più completa ai fini della dimostrazione della notevole importanza culturale svolta dall'Editrice Carabba, soprattutto se si considerano i tempi in cui essa ha operato. Lo hanno impedito sia le numerose edizioni di opere di autori non molto noti (se non - in alcuni casi - sconosciuti), il che non ha permesso loro di avere celebrazioni filateliche, sia le poche mie risorse giovanili, che non mi hanno consentito di acquistare materiale forse più appropriato e certamente più pregiato.

Mi auguro solo di essere riuscito a dare un'idea dell'opera meritoria svolta da Rocco Carabba e suoi discendenti nel campo dell'editoria culturale, che non ha potuto aver seguito, sia per i motivi illustrati, sia - e forse soprattutto - per l'insensibilità delle istituzioni verso la cultura.